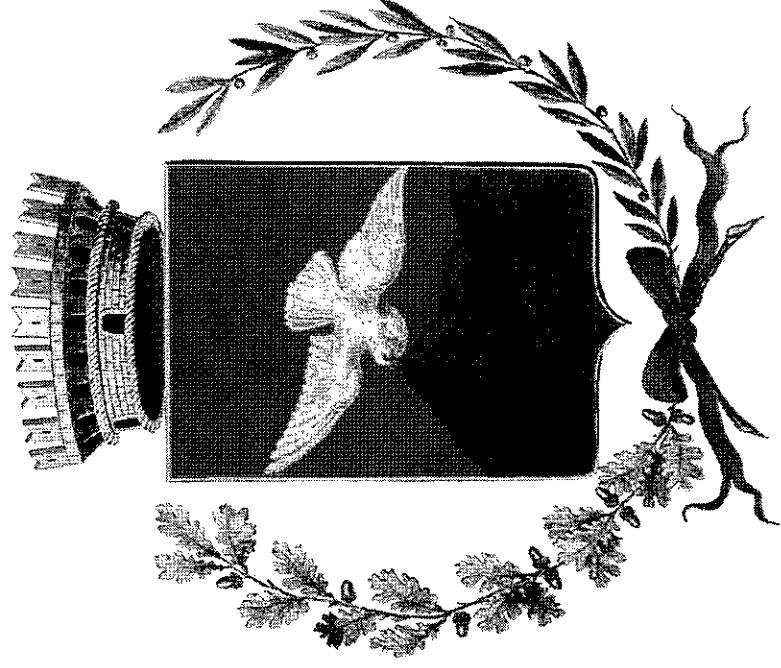


COMUNE DI CHIUPPANO

Provincia di VICENZA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

La popolazione residente al 31/12/2009 si attestava a quota 2625 residenti.

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco MAINO GIAMPAOLO

Assessori DAL COROBBO ANTONIO, GIOPPO SUSANNA, SEGALLA ANDREA, SANDONA' RENATO.

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente PANOZZO GIUSEPPE

Consiglieri DAL PRA' ANNAMARIA, PARETI GIORGIO, DE ROSSI VITALIANO, SEGALLA CLAUDIO, SEGALLA ULISSE (surroga CASILLO ANTONIO in data 15/10/2012), SETZU ANTONIO, TRIBBIA EUGENIO (surroga DONNARUMMA LUCIA in data 29/03/2011).

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc....)

Direttore: dr. Luigi Alfidi

Segretario: dr. Luigi Alfidi

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente (dati conto annuale del personale): 13

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Nel quinquennio 2009/2014 il Comune di Chiuppano non è mai stato commissariato ai sensi dell'art.141 e 143 del TUEL (scioglimento e sospensione dei Consigli Comunali e provinciali e scioglimento dei Consigli comunali e provinciali conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso). Tutta l'attività amministrativa e contabile dell'Ente si è svolta regolarmente ai sensi della normativa vigente.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Ai sensi dell'articolo 244 del TUEL, si dichiara che nel quinquennio di riferimento il Comune di Chiuppano non ha mai dichiarato lo stato di dissesto finanziario né il predissesto finanziario ai sensi dell'articolo 243-bis del TUEL. Nel periodo del mandato non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL né è stato utilizzato il contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012. L'ente, inoltre, non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Il Comune di Chiuppano è caratterizzato da una struttura organizzativa assai esigua; il numero dei lavoratori è, infatti, di tredici unità, due delle quali, peraltro, con contratto di lavoro a tempo parziale. Anche il segretario comunale presta la propria attività per un numero assai esiguo di ore che, nel corso del mandato, è andato anche diminuendo. Ne deriva che qualsiasi evento che possa comportare l'assenza dal lavoro di un dipendente ha necessarie ripercussioni sulla prestazione complessiva.

D'altra parte, il rapporto tra il personale in servizio ed il numero degli abitanti si attesta nel risultato di un dipendente ogni 206 abitanti; se lo si confronta con il numero di un dipendente ogni 130 abitanti, rapporto medio dipendenti-popolazione per il triennio 2011-2013, valido per gli enti in condizione di **dissesto, stabilito**

per Comuni di pari fascia demografica (dai 1.000 ai 2.999 abitanti) dal Decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2011, è chiaro che il Comune di Chiuppano risulta sottodimensionato (secondo il rapporto medio citato, il Comune di Chiuppano dovrebbe infatti contare circa 20 dipendenti, contro i 13 effettivamente in servizio).

Il personale, nella quasi totalità dei casi, deve quindi esercitare una pluralità di mansioni, con ovvie conseguenze sulla specializzazione per materia trattata. Tale circostanza rende, in molti casi, assai difficoltoso il rispetto, nei termini previsti, di tutti gli adempimenti legislativi.

Per quanto attiene il contesto esterno, la popolazione residente nel Comune di Chiuppano risulta essere impiegata soprattutto nel settore secondario e terziario; rilevante continua ad essere anche il numero delle imprese artigiane, le quali danno possibilità occupazionale ad un buon numero di residenti nel territorio comunale e nei Comuni limitrofi.

La crisi economica che ci sta interessando e che sta facendo sentire i suoi effetti con sempre maggiore peso, interessa un po' tutti i settori e, quindi, sta influenzando in modo rilevante sulla possibilità di sviluppo e, purtroppo, anche di mantenimento di alcune ditte locali: fatto, questo, che va ad influire negativamente sul benessere di numerose famiglie.

La situazione di crisi economica la si misura, infatti, anche considerando il sempre maggiore numero di persone che si rivolgono ai servizi sociali del Comune per chiedere la concessione di contributi economici; dal punto di vista sociale continuano poi a permanere alcuni casi di disagio per i quali viene assicurato l'intervento del Comune, anche in collaborazione con i competenti uffici dell'ULSS n. 4.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:

Ai sensi dell'articolo 242 del TUEL il Comune di Chiuppano ha presentato, nel quinquennio oggetto della presente relazione, parametri obiettivi di deficitarietà NON negativi per cui il Comune è considerato ENTE NON STRUTTURALMENTE DEFICITARIO.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Statuto

Con deliberazione n. 10/2012, il Consiglio Comunale ha approvato un'importante revisione dello statuto del Comune. Essa ha riguardato vari ambiti: se ne illustrano i più rilevanti.

Tra i principi fondamentali l'unica modifica ha riguardato la facoltà – e non l'obbligo - del Comune di dotarsi di un Regolamento che disciplini l'utilizzo dello stemma e del gonfalone.

Tra gli istituti di partecipazione si è abrogata la norma che prevedeva l'ammissione all'elettorato attivo in materia di referendum soggetti diversi da quelli già titolari di tale diritto ai sensi della legge statale e si è previsto l'istituto del referendum abrogativo.

Quanto agli organi del Comune si è demandata al Regolamento la disciplina dell'attività del Consiglio comunale, come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; conseguentemente sono state eliminate tutte le norme meramente reiterative di disposizioni di Legge e quelle che, per il loro contenuto di dettaglio, appaiono più opportunamente da collocare all'interno del regolamento. Si è, inoltre, prevista, come facoltativa, la figura del Presidente del Consiglio. E' stato fissato un termine per la presentazione al Consiglio, da parte del Sindaco, delle linee programmatiche dell'azione di mandato, stabilendo altresì che il Consiglio prende semplicemente atto di tale presentazione come previsto dal "Principio contabile n. 1 per gli enti locali - Programmazione e previsione nel sistema del bilancio". E' stata prevista una causa di decadenza dalla carica dei Consiglieri, per mancata partecipazione alle sedute ed è stato disciplinato il quorum strutturale richiesto per la validità delle sedute.

Relativamente alla Giunta comunale sono state apportate modificazioni concernenti il numero degli assessori e la nuova disciplina dei pareri da apporre sulle proposte di deliberazione.

Quanto al Sindaco, è stata prevista la possibilità per il Sindaco di attribuire compiti ai Consiglieri comunali, purché rientranti nelle competenze del Consiglio comunale.

Relativamente al titolo sull'organizzazione dei servizi sono state modificate le disposizioni sull'erogazione dei servizi pubblici locali, specificando, però, che il servizio idrico integrato deve essere preferibilmente gestito tramite società pubblica.

Si è anche precisato che la possibilità per il Comune di assumere, a proprio carico, l'onere finanziario per la stipulazione di apposita polizza assicurativa a vantaggio del personale che esercita attività con rilevanza esterna per i danni causati nell'esercizio delle funzioni, non riguarda la responsabilità per danni causati per dolo o colpa grave.

E' stato eliminato ogni riferimento alla figura del direttore generale.

Quanto al titolo IV si è previsto che la commissione permanente tra i Comuni di Carrè e Chiuppano sia competente per la sola revisione dello Statuto e per l'esame di tutte le questioni che riguardano gestioni associate di servizi e/o funzioni in forma stabile.

Con deliberazione n. 20/2013 sono state apportate limitate modifiche allo scopo di adeguare il testo al dettato della legge 23 novembre 2012 n. 215, che ha introdotto nuove disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere negli organi collegiali elettivi e non elettivi degli enti locali.

Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e dei suoi organi

Il Comune era privo di tale Regolamento che è stato, quindi, approvato con deliberazione consiliare n. 38/2012. In conformità alle disposizioni di legge ed allo Statuto comunale (sul punto, modificato come dianzi specificato), il Comune si è, quindi, dotato di questo importante strumento di disciplina delle funzioni e prerogative dei Consiglieri e di organizzazione delle sedute consiliari. Con successivo provvedimento n. 44/2012 si è meglio puntualizzato il caso in cui l'avviso di convocazione venga comunicato ai Consiglieri tramite sms.

Regolamento dei contratti

Con deliberazione n. 30/2011 sono state apportate limitate modifiche concernenti gli appalti di forniture, servizi e lavori da eseguirsi in economia.

Regolamento di polizia mortuaria

Il Comune di Chiuppano, successivamente all'approvazione del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285, rubricato "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria" non aveva mai adeguato il proprio ordinamento interno alla disciplina statale. Con deliberazione n. 29/2011, tale lacuna è stata colmata con l'approvazione di un nuovo testo regolamentare.

Regolamento di polizia urbana

Anche in questo caso era fortemente avvertita l'esigenza di una nuova disciplina essendo l'ultimo Regolamento in tale materia risalente al 1984. Nell'approvare il nuovo testo (deliberazione consiliare n. 46/2010) si è anche abrogato il Regolamento comunale sulla tutela degli animali, approvato con deliberazione consiliare n. 20 del 27 aprile 2004, in quanto tale tutela è parte integrante delle disposizioni del nuovo Regolamento.

Il Regolamento è stato, peraltro, successivamente modificato due volte.

Con la prima modifica (deliberazione consiliare n. 11/2012) si è disciplinata la collocazione e le dimensioni delle strutture per il compostaggio domestico per limitare il disagio che, soprattutto durante il periodo estivo, si può determinare per effetto della degradazione del rifiuto organico; inoltre, si è ravvisata la necessità di dettagliare alcuni contenuti in materia di animali, facendo proprie le linee guida dell'ULSS n. 4 e aggiornando le norme del Regolamento Edilizio Comunale.

Con la seconda (deliberazione consiliare n. 46/2012) si è specificato che vi è l'obbligo assoluto di potare la vegetazione e le siepi che si protrendono oltre la proprietà privata, senza alcuna valutazione sull'intralcio o sul pericolo che le piante possono comportare.

Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati

Con deliberazione n. 31/2010 è stata apportata una modificazione all'art. 25 del Regolamento, allo scopo di estendere l'incentivo previsto per gli operatori commerciali anche ai titolari di esercizi di vicinato presenti anche al di fuori del centro storico comunale.

Regolamento per la determinazione e l'applicazione del contributo di costruzione

Con deliberazione n. 36/2012 è stato approvato tale nuovo regolamento. Esso disciplina i criteri per l'applicazione e la determinazione del contributo di costruzione commisurato alla incidenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione degli interventi comportanti trasformazioni urbanistiche ed edilizie, necessità avvertita anche in considerazione del fatto che una significativa serie di interventi edilizi non sono soggetti a permesso di costruire, bensì a Denuncia di Inizio Attività o a Segnalazione Certificata di Inizio Attività e che, per questi specifici interventi, il legislatore ha previsto l'autoliquidazione del contributo di costruzione eventualmente dovuto da parte del soggetto titolare della D.I.A. o della S.C.I.A..

Regolamento relativo all'identificazione delle attività che perseguono rilevanti finalità di interesse pubblico, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196

Il regolamento è stato modificato con deliberazione consiliare n. 27/2012, allo scopo di adeguarlo al provvedimento in data 29 dicembre 2005, con cui il Garante per la privacy ha espresso parere sugli schemi di regolamento concernenti le attività in materia di:

- a) protezione civile;
- onorificenze e ricompense;
- b) agevolazioni tributarie o utilizzo di fondi per interventi relativi ad edifici di culto, nonché a sedi di partiti ed associazioni;
- attività ricreative, di promozione della cultura e dello sport e di occupazione del suolo pubblico;
- c) iscrizione ad albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato

Regolamento comunale per l'assegnazione di alloggi per fini assistenziali e quali ricoveri provvisori

Con deliberazione consiliare n. 39/2012 sono state apportate modifiche concernenti i Requisiti per l'ammissione con particolare riferimento alla situazione di disagio sociale, economico ed abitativo, da documentarsi da parte dell'assistente sociale competente per territorio, in quanto limitativo considerarlo prerequisite per l'ammissione e i "Titoli preferenziali" con l'aggiunta di una valutazione della situazione di disagio socio-sanitario, da documentarsi da parte dell'assistente sociale competente per territorio, demandando alla Giunta comunale, in sede di approvazione del bando, la specifica dei punteggi.

Regolamento sui controlli interni

Tale Regolamento è stato approvato con deliberazione consiliare n. 3/2013. Esso, in attuazione di quanto previsto dall'art. 147 del TUEL disciplina, appunto, i controlli interni del Comune, specificando, peraltro, che il controllo strategico e quello sulle società partecipate non quotate riguardano i Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Regolamento comunale per l'installazione di cartelli, insegne di esercizio e altri mezzi pubblicitari

Anche in questo caso si tratta di un nuovo Regolamento (approvato con deliberazione consiliare n. 15/2013), che ha la finalità di garantire una sostanziale uniformità delle caratteristiche dei manufatti installati per ambiti omogenei del territorio; esso, inoltre, disciplina le forme di pubblicità temporanea (volantinaggio, fonica etc.) affinché le stesse vengano realizzate senza creare disturbo alla cittadinanza (rumore) o disagio conseguente all'abbandono su spazi pubblici del materiale pubblicitario.

Regolamenti in materia tributaria

Nel rinviare all'illustrazione contenuta nella parte sulla politica tributaria, si specifica che sono stati approvati i Regolamenti relativi alle nuove imposte:

- l'imposta municipale unica (deliberazione consiliare n. 19/2012);
- la TARES - tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - (deliberazioni nn. 21/2013 e 42/2013).

Si è provveduto inoltre a modificare il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF (deliberazione consiliare n. 20/2012), contestualmente alla fissazione dell'aliquota allo 0,8 per mille.

Regolamento concernente le modalità di rapporto tra l'Amministrazione comunale di Chiuppano e le persone che intendono svolgere attività individuale di volontariato

Con deliberazione consiliare n. 31/2011 e successiva modifica, disposta con deliberazione n. 12/2012, il Comune ha approvato il succitato regolamento volendo garantire nell'ambito del proprio territorio attività solidaristiche integrative e non sostitutive dei servizi di propria competenza.

Regolamento per la disciplina dell'impiego del suolo e del sottosuolo, delle sedi stradali di proprietà comunale e di aree di uso pubblico

Anche in questo caso si tratta di nuovo Regolamento (deliberazione consiliare n. 37/2012). Esso ha la finalità di disciplinare l'impiego del suolo e del sottosuolo, delle sedi stradali di proprietà comunale e di aree di uso pubblico con l'obiettivo primario di mantenerle in perfetto stato di efficienza e sicurezza, evitando che interventi conseguenti alla realizzazione di sottoservizi o all'esecuzione di interventi edilizi esistenti o di nuova costruzione determinino, nel corso degli anni, un progressivo degrado delle pavimentazioni stradali, dei marciapiedi e, generalmente, delle aree pubbliche.

Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani

Il nuovo regolamento è stato approvato con deliberazione consiliare n. 43/2013. Esso contiene l'insieme delle norme tecniche, delle prescrizioni, delle tipologie e quant'altro possa riguardare la gestione dei rifiuti urbani, anche con il fine di garantire l'efficacia e l'uniformità del servizio.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Si illustrano per ogni anno di riferimento le misure adottate.

ANNO 2009

Nel corso dell'esercizio finanziario 2009 non è stato fatto ricorso ad alcun incremento delle aliquote relative ad imposte, tasse ed addizionali. Le allora vigenti disposizioni normative non consentivano di incrementare le aliquote di imposta, fatta eccezione per la TARSU. Con l'obiettivo di non gravare ulteriormente su famiglie ed imprese con l'aumento della pressione fiscale, in considerazione del periodo di sfavorevole congiuntura economica che si stava prospettando, è stato perseguito l'equilibrio della parte corrente di bilancio attraverso l'applicazione dell'avanzo di amministrazione nella sua quasi totalità.

ANNO 2010

Come per l'anno 2009, anche nel corso dell'esercizio finanziario 2010 non sono state aumentate né modificate le aliquote fiscali. L'equilibrio di parte corrente è stato perseguito attraverso l'applicazione di una rigida politica di taglio delle spese.

ANNO 2011

Nel corso dell'esercizio finanziario 2011 non si è fatto ricorso ad alcun incremento delle aliquote relative ad imposte, tasse ed addizionali ad eccezione della tassa sui rifiuti solidi urbani che è stata aumentata a seguito all'implementazione del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti (porta a porta) che, proprio per le caratteristiche che presenta, ha fatto registrare costi di gestione superiori rispetto al metodo prima utilizzato. Il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti è stato concretizzato materialmente a partire dal 02.11.2011. Ai fini degli equilibri di bilancio, anche nel corso dell'anno 2011 è stata attuata una rigida politica di taglio delle spese.

ANNO 2012

L'esercizio finanziario 2012 ha visto la modifica dell'aliquota relativa all'addizionale comunale IRPEF che è stata incrementata dallo 0,5% allo 0,8% in forza della possibilità concessa dal DL 138/2011 convertito in Legge 148/2011. Le motivazioni che hanno portato l'Amministrazione Comunale a questa decisione sono da ricondurre, essenzialmente, alla manovra di finanza pubblica adottata dall'Amministrazione centrale con conseguente taglio dei **trasferimenti statali**. **Venuta a**

manca la buona parte del contributo ordinario dello Stato ed avendo già percorso la strada del ridimensionamento delle spese correnti, all'Amministrazione non è rimasto che incrementare l'entrata al fine di garantire gli equilibri di bilancio.

In sostanza, la spesa corrente del bilancio del Comune di Chiuppano risultava non comprimibile in quanto costituita per lo più da spese fisse e/o obbligatorie per legge per cui si è dovuto operare sul fronte delle entrate correnti rivedendo, in aumento, le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF.

Si evidenzia che il comune di Chiuppano ha dovuto sopportare, nell'anno 2012, un taglio dei trasferimenti statali pari complessivamente ad € 87.947,90. Dato atto che la diminuzione degli incassi derivanti dall'ICI conseguente all'istituzione dell'IMU è stata praticamente quasi del tutto compensata dallo Stato con un aumento dei trasferimenti a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio, ciò che ha pesantemente inciso (negativamente) sul bilancio dell'Ente sono stati i tagli ai trasferimenti disposti dalle seguenti disposizioni normative:

- applicazione dell'articolo 28, commi 7 e 9 del DL 201/2011 per l'importo di € 72.632,73;
- applicazione dell'art. 16, comma 6, DL 95/2012 (spending review) per l'importo di € 17.165,11;

la differenza rispetto al dato complessivo, pari ad € 1.849,94, è scaturita dalla compensazione ICI-IMU.

Il 2012 è stato l'anno dell'introduzione dell'imposta Municipale Propria (IMU); con l'approvazione del D.L. 6 dicembre 2011, convertito con modifiche dalla L. 22 dicembre 2011 n° 214 (Decreto Monti) e disciplinata dal medesimo articolo 13 e dagli articoli 8 e 9 del D. Lgs 14 marzo 2011, n. 23, è stato effettuato un passo importante verso l'introduzione del federalismo fiscale municipale, con l'anticipazione della sostituzione dell'ICI. Il debutto dell'IMU ha visto la reintroduzione dell'imposizione immobiliare sull'abitazione principale e sulle relative pertinenze nonché un aumento dell'imposta immobiliare nel suo complesso, dovuto all'incremento che è stato adottato nella base di calcolo per l'applicazione dell'IMU mediante la ridefinizione dei moltiplicatori da applicare alle rendite catastali. Ai sensi del comma 11 dell'articolo 13 del DL 201/2011, è stata riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base di cui al comma 6 dello stesso articolo 13, primo periodo. La manovra fiscale dell'anno 2012 si è quindi concretizzata nei due ambiti sopra esposti:

- aumento dell'aliquota relativa all'addizionale comunale IRPEF;

introduzione dell'imposta Municipale Propria.

Nessun incremento vi è stato per la Tosap e l'imposta di pubblicità.

ANNO 2013

La politica fiscale dell'anno 2013 ha visto la riconferma di tutte le aliquote e le misure fiscali dell'anno precedente. Si evidenzia che questa Amministrazione, dalla data di entrata in vigore dell'imposta Municipale Unica, non ha mai deliberato l'aumento delle relative aliquote mantenendole ai livelli minimi stabiliti dall'Amministrazione Centrale.

La "novità tributaria" dell'anno 2013 è stata l'introduzione della TARES. In base al D.L. 201/2012 il sistema fiscale municipale che insiste sui rifiuti è stato riordinato con la soppressione dal 1° gennaio 2013 dei prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani (TARSU), sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza, e la contesuale istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

Tale tributo è volto a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti avviati allo smaltimento e i costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni. La tariffa è commisurata all'anno solare e alla quantità e qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

La disciplina per l'applicazione del tributo è stata demandata ai regolamenti adottati dai Consigli Comunali, sebbene numerose indicazioni – sui criteri di determinazione della tariffa, su specifiche ipotesi di riduzioni tariffarie, sugli aspetti procedurali concernenti la presentazione della dichiarazione e l'accertamento nonché le sanzioni – siano contenute nel decreto stesso.

Il tributo è volto a coprire:

a) i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni;

b) i costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti (investimenti per le opere e relativi ammortamenti), da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione ed infine dai costi dello smaltimento dei rifiuti.

La determinazione della relativa tariffa, il regolamento comunale nonché il piano finanziario, strumento indispensabile ai fini della determinazione della TARES, sono stati oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale così come disposto dalla vigente normativa (articolo 14, D.L. 06.12.2011 n° 201). Nessun incremento vi è stato per la Tosap e l'imposta di pubblicità.

2.1.1 IC/IMU:

Aliquote IC/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	7,0000	7,0000	7,0000	7,6000	7,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					0,2000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5000	0,5000	0,5000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	213605,85	202355,27	265663,77	266480,31	245779,17
Tasso di copertura	98,380	93,540	99,980	97,730	100,000
Costo del servizio procapite	82,71	76,79	100,32	102,18	94,34

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Nel 2013 è stato approvato apposito Regolamento che disciplina i controlli interni del Comune.

3.1.1 Controllo di gestione:

Si evidenzia che con atto di Consiglio Comunale n. 5 del 20 aprile 2010 l'organo consiliare ha provveduto ad adottare il piano generale di sviluppo dell'ente, così come previsto dall'art. 46 del D. L.gs. 18 agosto 2000, n. 267 e dal principio contabile n. 1 per gli enti locali "Programmazione e previsione nel sistema del bilancio". Si riporta il grado di attuazione di tale piano, seguendo la stessa classificazione nel medesimo contenuta.

Aiutare chi ha bisogno e valorizzare l'associazionismo

Finalità dell'obiettivo era quella di tutelare e sostenere la famiglia come nucleo fondamentale della nostra società, aiutare le persone in stato di bisogno e valorizzare le realtà associative operanti sul territorio comunale. L'obiettivo era articolato nelle seguenti azioni.

a. Concessione di contributi assistenziali

Il Comune di Chiuppano ha continuato ad erogare tutti i contributi di natura assistenziale, quali l'assegno per i nuclei familiari, l'assegno di maternità, il contributo buono trasporto scolastico, quello "Buono-Libri", quello per il sostegno alle abitazioni in locazione, il bonus energia elettrica e gas, gli assegni di cura. Si segnala che il Comune ha aderito al Patto sociale per il lavoro vicentino, finanziato dalla Fondazione Cariverona, nonché ad altro progetto "anticrisi", finanziato dalla Fondazione Cariparo, per il tramite delle Caritas locali; all'interno di tali progetti è stato rafforzato l'istituto delle "borse lavoro", al fine di favorire il reinserimento nel mondo del lavoro di personale espulso dalle attività produttive a causa della crisi. Nel corso del mandato l'aggravarsi della crisi economica ha comportato una maggiore richiesta di assistenza sociale, il più delle volte concretizzata in sussidi necessari per far fronte alle elementari esigenze di vita; nell'ambito delle possibilità economiche si è cercato di dare una risposta positiva a tutte tali istanze, anche attraverso l'assegnazione di alloggi a canoni sociali. Pur in un periodo di crescente limitatezza delle risorse, si è cercato di mantenere il budget per i contributi alle associazioni locali, con particolare riguardo al Gruppo dei nonni vigili, a "Diamoci una mano" al gruppo di protezione civile Cilpeus, a Psiche 2000.

Quanto agli strumenti utilizzati per svolgere tali azioni, merita di essere segnalata la convenzione che ha coinvolto otto comuni del territorio, finalizzata all'individuazione della Cooperativa sociale cui far svolgere il servizio di Segretariato sociale ed il rinnovo delle convenzioni con i CAAF per la stima dell'Indicatore di situazione economica equivalente.

b. Investire sui giovani

Il Comune, durante tutto il corso del mandato, ha continuato a sostenere il ruolo del Consiglio Comunale dei ragazzi; a tal fine si osserva che, proprio per consentire ai ragazzi una maggiore responsabilizzazione, i fondi erogati vengono gestiti dallo stesso Consiglio per il tramite dell'Istituto comprensivo. Sono stati organizzati i centri estivi in accordo con il comune di Carrè, anche con l'apporto collaborativo di cooperative sociali. Si evidenzia un sensibile costante aumento del numero di bambini iscritti al Centro Natura delle scuole materne, primaria/secondaria di Carrè/Chiuppano. In un solo anno si è sperimentato un laboratorio teatrale per la scuola primaria in collaborazione con i genitori degli alunni e gli insegnanti, poi non proseguito per carenza di domanda. È stato fornito un servizio di sostegno educativo per minori a mezzo di cooperativa; in particolare si evidenzia che tale servizio è rivolto ai minori (6-14 anni) che presentano difficoltà scolastiche, relazionali e familiari, anche con problemi neuropsichiatrici, già segnalati dai Servizi Socio-Sanitari dell'ULSS 4. In accordo con l'associazione Integrazione onlus di Carrè si è aderito al bando per giovani in servizio civile volontario; tali ragazzi sono stati utilizzati preferibilmente nell'ambito socio culturale. Si è svolto anche il Festival Itinerante Altovicentino "Teatrotraipiedi", promosso dall'associazione Rancurarte di Thiene, un'attività teatrale rivolta principalmente ad un pubblico più giovane, con delle offerte teatrali più innovative.

c. Iniziative per la terza età

Il Comune, attraverso i servizi sociali dell'ULSS n. 4, ha continuato ad offrire il servizio di soggiorni climatici per gli anziani. Non si è riusciti ad organizzare in modo strutturato una Consulta Anziani, ma il Comune mette a disposizione locali a favore di quei gruppi spontanei di anziani che hanno voglia di socializzare. È continuato il servizio di assistenza domiciliare e l'iniziativa, ove consentito dal rispetto dei vincoli di finanza pubblica, del pranzo di Natale per gli ultra settantacinquenni. Sono stati organizzati alcuni incontri informativi per anziani, aventi ad oggetto tematiche specifiche della terza età (salute ...)

d. Interventi in ambito sanitario

E' stata sempre garantita la collaborazione con l'ULSS n. 4 per affrontare casi di patologie comportamentali, nonché per assicurare l'inserimento lavorativo di persone con problemi sanitari (attraverso il SILAS). Si è collaborato con i Comuni vicini per cercare di offrire al territorio un UTAP (Unità territoriale di assistenza primaria), iniziativa finora non giunta a conclusione e ancora in corso di attuazione. Si è assicurata la compartecipazione finanziaria al Progetto per il potenziamento dell'azione nelle scuole del Distretto scolastico n. 13 (laboratorio psico pedagogico), che offre servizi agli studenti in difficoltà.

e. Coordinamento delle associazioni

L'azione ha trovato attuazione, con molte difficoltà, attraverso la stipulazione e/o il rinnovo di accordi per l'organizzazione e gestione delle varie e numerose manifestazioni; oltre le iniziative legate al settembre chiuppanese, si segnalano la convenzione con il Gruppo nonni vigili per la sicurezza dei alunni, quella con il Gruppo di Protezione civile Clipeus finalizzata alla sicurezza e prevenzione rischi, quella con le società calcistiche via via succedutesi - merita di essere notato il fatto che si è formalizzato un accordo con la società che ha interessato anche gli altri due Comuni, Carrè e Caltrano, coinvolti nella società medesima -, quella con le altre associazioni sportive, la convenzione con il Gruppo Anthracotherium e con il Centro culturale Himalaya Shila per la gestione del Museo Naturalistico delle Bregonze, quella con l'Associazione Psiche 2000 con molteplici finalità.

In collaborazione con le associazioni del territorio sono state organizzate due manifestazioni di ampia rilevanza, quali la prima edizione della Gran fondo delle Bregonze e il campionato mondiale di mountain bike orienteering 2011. In tale occasione è stato attivato il servizio di WI-FI zone gratuito in Piazza dei Terzi.

Come già osservato, pur in un periodo di crescente limitatezza delle risorse, si è cercato di mantenere il budget per i contributi alle associazioni locali. In questi anni sono stati destinatari di contributi i seguenti Gruppi/Associazioni:

Pro loco, Accademia 24 settembre, A.N.C.R., Gruppo Naturalistico Anthracotherium, Ass.ne Naz.le del Fante sezione di Chiuppano, Ass.ne Naz.le Alpini sezione di Chiuppano, Ass.ne Donatori di Sangue, Ass.ne AIDO, Gruppo di Protezione Civile CLIPEUS, Banda Musicale G. Bortoli, Ass.ne Culturale Sportiva Il Filo, U.S.R. Arcobaleno A.S.D., InfoChiuppano/2PanProject, Associazione di volontariato "Diamoci una mano", A.S.D. De Rossi Agostino-Zuccato, U.S.D. Pedemontana, A.S.D. Play Basket Carrè-Chiuppano-Zanè, Comitato spontaneo "Madonna del Sangue" di Marola.

(Deliberazioni G.C. n.: 53/2009, 59/2009, 70/2009, 72/2009, 74/2009, 78/2009, 88/2009, 10/2010, 27/2010, 42/2010, 47/2010, 64/2010, 70/2010, 71/2010, 104/2010, 105/2010, 110/2010, 5/2011, 69/2011, 81/2011, 104/2011, 105/2011, 39/2012, 40/2012, 69/2012, 99/2012, 106/2012, 122/2012, 123/2012, 89/2013, 109/2013, 111/2013, 115/2013, 118/2013, 122/2013, 12/2014).

Il territorio nel quale viviamo

Finalità dell'obiettivo era quella di pianificare il territorio, migliorando la qualità degli spazi urbani e della viabilità, nel rispetto di uno sviluppo sostenibile. L'obiettivo era articolato nelle seguenti azioni.

a. Adottare il nuovo Piano Regolatore Generale

Nel corso del mandato si è proceduto all'approvazione del Piano di assetto del territorio. Relativamente al Piano degli Interventi è stato approvato dalla Giunta comunale il documento programmatico del primo Piano degli Interventi.

b. Modifica del repertorio normativo del PRG

Si sono succedute alcune varianti al Piano regolatore generale che assume, nelle more di approvazione del Piano degli interventi, il ruolo di quest'ultimo documento di pianificazione. E' stata inoltre adottata una variante con la quale si è prevista l'introduzione di meccanismi premiali sulla volumetria nonché incentivi per l'uso delle fonti energetiche rinnovabili (variante parziale al PRG n° 18 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 17 del 27/04/2011).

c. Valorizzazione delle Bregonze

E' stata riproposta la manifestazione "Le Bregonze - Vivere il Territorio" - Frammenti di storia dell'uomo e della natura (giugno 2010 - finalizzata alla valorizzazione della Chiesa di S. Michele, del castello, dell'acquedotto, della miniera e del museo naturalistico). Oltre alla prima edizione della Gran fondo delle Bregonze, più sopra richiamata, si è curata la manutenzione di alcuni sentieri (in collaborazione con il Consorzio di bonifica e anche con le **associazioni locali**). **E' stato infatti**

inaugurato il sentiero Anthracotherium 1 (settembre 2012) e si è proceduto con la sistemazione dell'area attrezzata in località Corone (estate 2012). Nel Piano di Assetto del Territorio sono state previste specifiche prescrizioni a tutela dell'ambiente collinare e delle sue caratteristiche naturalistiche. Si è confermata la partecipazione all'associazione Pedemontana Vi, partner turistico del Comune. Quanto alla sistemazione del terreno acquisito in adiacenza al Museo Naturalistico delle Bregonze, si è ritenuto, anche vista la collocazione collinare del terreno e le sue caratteristiche orografiche che garantiscono una buona tenuta, di preservarne le caratteristiche naturali, senza procedere a pavimentazioni di sorta.

d. Valutazione del ripristino della strada dell'Isolon

Effettuata una valutazione sull'opportunità di intervenire, anche grazie all'ottenimento di contributi da parte di AVEPA, è stato realizzato un lavoro di consolidamento delle frange e il ripristino della viabilità, in precedenza compromessa e non percorribile.

e. Valorizzazione delle località Bessè e Maglio

Nel Piano di assetto del territorio sono state previste specifiche prescrizioni per la valorizzazione di tali zone, primo passo per effettive azioni sul territorio. Nello stesso piano è contenuta una dettagliata rilevazione degli immobili con caratteristiche storiche.

f. Avvio della raccolta differenziata dell'umido

A decorrere dal mese di novembre 2011, è stata organizzata la raccolta differenziata della frazione umida dei rifiuti. Tale iniziativa ha richiesto un forte sforzo organizzativo e finanziario, sia per la necessità di garantire un'informazione il più possibile puntuale agli utenti, sia per la sostituzione di tutte le attrezzature per il conferimento (sistema Easy). E' stato stipulato apposito contratto di servizio con la società comunale che gestisce "in house" il servizio.

g. Monitoraggio della qualità ambientale

Si è proceduto con un monitoraggio dell'aria, effettuato da ARPAV con apposita centralina mobile (nei periodi 12 gennaio÷16 febbraio/2011 e, successivamente, 29 aprile÷30 maggio/2011), nonché a controlli sullo stato delle acque con il ricorso a muschi acquatici (in collaborazione con la Provincia di Vicenza, nel periodo da maggio 2010 a maggio 2011) che hanno rilevato un'ottima qualità delle acque superficiali ("assoluta naturalità"). Per diffondere la cultura del rispetto per l'ambiente in cui viviamo, vi è stata la partecipazione, inizialmente non programmata, alla manifestazione "Puliamo il mondo".

h. Progetto 1000 tetti fotovoltaici

In collaborazione con il consorzio CEV si è realizzata un'iniziativa di "scambio a distanza" di energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico; l'impianto, di cui si è acquisita una quota proprietaria, è materialmente collocato nel territorio di Cattolica Eraclea (AG).

i. Interventi sulla pubblica illuminazione

Sono stati sostituiti i corpi illuminanti di via XXV Aprile ed è stata estesa la rete in via Dolizza. Inoltre, relativamente a tale azione, si prevede, nei primi mesi del 2014, di concludere l'apposita procedura competitiva per l'individuazione di una società con cui stipulare un contratto di rendimento energetico.

l. Miglioramento del patrimonio comunale

Come programmato, oltre alle manutenzioni ordinarie, sono stati eseguiti i lavori di adeguamento sismico della scuola primaria "N. Rezzara", quelli di realizzazione della piazzetta di via Mazzini, la sistemazione della Caserma dei Carabinieri e quella della casa di via Dante, la riorganizzazione della viabilità pedonale in via XXV Aprile, con la realizzazione di una piattaforma rialzata in prossimità dell'incrocio con via Roma. Per carenza di fondi non è stata realizzata la sistemazione, per stralci funzionali, dell'ex cinema (per il quale, comunque, è stata portata a conclusione la procedura del concorso di idee), mentre si è deciso di non intervenire con il ripristino della pista da bocce nel parco di Casa Colere. Sono stati assicurati costanti interventi manutentivi dei parchi pubblici. Con la finalità di migliorare l'efficiamento energetico, sono stati sostituiti i serramenti del municipio ed è stata installata una nuova caldaia presso la scuola primaria. L'Amministrazione ha provveduto all'eliminazione di alcune barriere architettoniche in occasione degli interventi in via Matteotti e in via Piovene e realizzando, in particolare, alcuni attraversamenti pedonali in quota in prossimità delle Scuole Elementari.

Meritano inoltre di essere segnalati gli interventi, non previsti nella programmazione iniziale, di adeguamento alle norme antincendio del Centro Servizi Comunali, di realizzazione di una pista ciclopedonale in via Matteotti e di completo rifacimento di via Piovene, realizzando la separazione dalla fognatura degli scarichi delle acque piovane, di asfaltatura di via Rando e di un tratto di via Rossi, nonché la compartecipazione a tutti gli interventi sulla scuola media in proprietà con il comune di Carrè (adeguamento sismico, miglioramento del rendimento energetico attraverso la sostituzione di tutti i serramenti e la sostituzione della centrale termica, realizzazione di una ampia sala riunioni con servizi igienici). Si è garantita la compartecipazione al Comune di Carrè per la realizzazione di una rotatoria tra via Pascoli (Chiuppano) e Tedesca (Carrè).

Con lo scopo di migliorare la sicurezza stradale sono state realizzate, in incroci critici molto trafficati, due piattaforme rialzate moderatrici della velocità del traffico (tra via Matteotti e via Piovene e tra via Dante e via Costo). È stata inoltre eseguita la predisposizione per la fibra ottica tra Municipio e Casa Colere, sede della Biblioteca Civica.

Attività economiche

Finalità dell'obiettivo era quella di valorizzare il territorio anche attraverso le attività produttive in esso insediate. L'obiettivo era articolato nelle seguenti azioni.

a. Incentivi al commercio

Negli anni 2009, 2010 e 2011 il Comune ha previsto di erogare, attraverso apposito bando pubblico, incentivi alle attività commerciali locali site nel territorio comunale, in tal modo sostenendo un'importante segmento produttivo ed evitando l'impovertimento urbanistico delle zone del Comune ove si svolge maggiormente la vita comunitaria. In ognuno di tali anni sono stati stanziati € 5.000,00 e sono state di seguito finanziate le domande presentate e ammesse a contributo.

b. Rinnovo del piano del commercio

Non è stato approvato il nuovo piano commerciale. Ciò è dovuto sia ai cambiamenti della legislazione nazionale (che hanno spinto verso una sempre maggiore liberalizzazione di tali attività economiche), sia a sentenze della Corte costituzionale che hanno, in parte, abrogato le disposizioni di legge citate, sia all'approvazione della nuova legge regionale (2012) e del relativo Regolamento attuativo (2013).

c. Promozione delle attività economiche

L'intenzione era quella di confermare la partecipazione all'associazione Pedemontana Vi, come effettivamente avvenuto, e di attivare l'iniziativa "Aziende aperte"; quest'ultima azione non ha avuto inizio a seguito di una rivalutazione dell'opportunità di attivazione.

Gestione efficiente ed efficace

Finalità dell'obiettivo erano quelle di erogare servizi di qualità contenendo i costi, di potenziare le forme di collaborazione con altri Comuni, di semplificare e razionalizzare l'accesso ai servizi comunali. L'obiettivo era articolato nelle seguenti azioni.

a. Servizi in forma associata con i Comuni vicini

È proseguita l'iniziativa dell'ufficio associato di segreteria comunale che ha visto il Comune di Monticello Conte Otto sostituito dal Comune di Thiene, con conseguente riduzione dell'orario di servizio del segretario presso il nostro Comune. È stato revisionato, di comune accordo dopo quasi dieci anni, lo statuto dei due Comuni di Carrè e di Chiuppano. È stato confermato il Protocollo d'Intesa con il Comune di Carrè per la pianificazione unitaria delle zone omogenee "F" poste a confine e per la loro gestione congiunta. Sono in corso trattative per la gestione associata di funzioni fondamentali ulteriori rispetto alle due già in essere (polizia locale - Consorzio di polizia locale Nord est Vicentino - e catasto - polo catastale di Thiene). È continuata la collaborazione con il servizio bibliotecario provinciale. Particolare evidenza merita la continuità dei progetti di promozione culturale avviati nel precedente quinquennio, come il Festival della Letteratura "Parole a Confine"; quest'ultimo si sostanzia in un'attività sovracomunale con il Comune di Carrè (nel 2014 è prevista la decima edizione) e che dal 2010 ha visto tra gli organizzatori anche il Comune di Caltrano, rendendo così possibile un aumento dell'offerta culturale a beneficio di spettatori provenienti da tutta la regione. Tale

iniziativa ha proposto artisti di diversa estrazione culturale, spaziando da autori letterari affermati (come ad es. Lidia Ravera, Tiziano Scarpa, Vitaliano Trevisan, Mariapia Veladiano, Alessandro Fullin...) ad altri emergenti (ad es. Andrea Bajani, Ester Armanino...); offrendo spettacoli musicali di rilievo con cantanti come Nada, Paola Turci, gli Alla Bua, i Radio Dervish, Pacifico, Niccolò Fabi, nonché eventi teatrali con attori come Ottavia Piccolo, Simone Cristicchi, Lella Costa.

b. Modifiche ordinarie

Si rinvia all'ampia trattazione contenuta nella Parte II, par. 1.

c. Formazione del personale

I vincoli della legislazione statale, che impongono una riduzione della spesa per tale finalità, hanno necessariamente comportato una riduzione della formazione dei dipendenti. Ove possibile si è assicurato l'aggiornamento con la partecipazione a corsi aventi ad oggetto novità normative.

d. Trasparenza dell'attività amministrativa

Si è incentivato l'uso della posta certificata, della firma digitale e dell'accesso ai servizi tramite web. In particolare, in attuazione del D. Lgs. n. 33/2013, è stata curata la pubblicazione nella sezione del sito denominata "Amministrazione trasparente" di una grande quantità di dati, via via in fase di completamento. Si è provveduto all'installazione di apparecchi per rilevare la customer satisfaction tramite emoticons. Si è svolto un incontro pubblico tra amministratori e cittadini. Non è, invece, stato installato un pannello luminoso che informi sulle iniziative in corso.

La cultura e la scuola

Finalità dell'obiettivo erano quelle di proporre un'offerta culturale di qualità che, ove possibile, promuova le specificità del territorio o ne rievochi le tradizioni e di supportare le attività scolastiche, al fine di offrire un servizio migliore. L'obiettivo era articolato nelle seguenti azioni.

a. Manifestazioni culturali

Oltre al Festival della letteratura "Parole a confine e .. oltre", già citato, sono proseguite le manifestazioni legate al "Settembre Chiuppanese" e alla rassegna teatrale "Invito a teatro"; merita di essere segnalato il fatto che tale rassegna teatrale contiene sempre spettacoli in dialetto veneto, in tal modo caratterizzando aspetti tipici dell'identità culturale della popolazione; sulla stessa linea direttrice, devono essere segnalate le manifestazioni collegate alla tradizione locale (come la festa della transumanza - terzo sabato del mese di settembre, iniziativa che ha lo scopo di avvicinare anche le generazioni più giovani a questa pratica rurale). Sono continuate le iniziative "Accendi il Natale con noi" e "Di corte in corte ... sulle tracce della Befana", rivolte ai bambini delle scuole materne ed elementari. E' proseguita l'attività dell'Università popolare gestita da apposita associazione "università popolare Alto Astico e Posina". Nel 2011, in occasione del 150° anno dell'Unità d'Italia, si sono svolte numerose manifestazioni, in collaborazione con Scuole, Associazioni e Provincia di Vicenza. Sono state sviluppate iniziative finalizzate ad una migliore conoscenza del territorio con particolare riguardo alla zona collinare: oltre a "Vivere il Territorio" (svoltasi nel 2010) si segnala l'adesione alle giornate mondiali della bicicletta, in collaborazione con il Comune di Carrè.

b. Sicurezza degli edifici scolastici

Come già accennato, sono stati eseguiti i lavori di adeguamento sismico della scuola primaria "N. Rezzara".

c. Supporto alla Scuola materna parrocchiale

Riconoscendo il ruolo, anche di supplenza, svolto dalla locale Scuola materna paritaria, il Comune ha, nel corso degli anni, incrementato il sostegno economico concesso; valutata negativamente la possibilità di sostenere un passaggio a rette di frequenza legate al reddito, si è preferito sostenere le famiglie con contributi economici specifici. Oltre ad erogare nel 2011 il cinque per mille del gettito IRPEF dell'anno d'imposta 2008, nel 2012 si è stata sottoscritta tra il Comune di Chiuppano e la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale "Monumento ai Caduti" apposita convenzione che formalizza il versamento di un contributo annuo di euro 43.000,00.

d. Sostegno alle attività scolastiche

Sono stati assicurati contributi per la realizzazione dei POF (Piani offerta formativa) presentati dall'Istituto comprensivo "N. Rezzara". Con il ricorso agli operatori del servizio civile sono state organizzate azioni per il sostegno degli alunni immigrati e di quelli svantaggiati. In alcuni anni il gettito derivante dai 5 per mille dell'IRPEF è stato destinato alle attività scolastiche. L'Amministrazione comunale di Chiuppano, sensibile alle difficoltà economiche che le famiglie affrontano quotidianamente, e consapevole delle ristrettezze economiche degli Istituti Scolastici, ha messo a disposizione degli studenti della scuola materna, media e della scuola primaria di Chiuppano, a titolo gratuito, alcuni trasporti per uscite finalizzate ad attività sportive/didattiche, da effettuarsi all'interno del territorio comunale o fuori dallo stesso per una distanza massima di 30Km.

3.1.2 Controllo strategico:

Il Comune, ai sensi, di quanto previsto dall'art. 147 ter del TUEL, nel testo introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012, non è tenuto ad eseguire tale controllo, essendo un comune con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.657.377,65	1.687.485,10	1.814.113,92	1.760.997,33	1.898.718,31	14,56 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	133.819,60	347.438,34	296.459,14	426.751,67	128.368,13	-4,07 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	105.000,00	234.000,00				-100,00 %
TOTALE	1.896.197,25	2.268.923,44	2.110.573,06	2.187.749,00	2.027.086,44	6,90 %
SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.628.642,53	1.617.587,10	1.687.317,72	1.663.336,06	1.773.852,45	8,91 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	290.545,62	541.245,35	340.380,33	416.617,27	39.852,57	-86,38 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	103.106,72	63.709,09	73.444,01	76.278,22	79.254,16	-23,13 %
TOTALE	2.022.294,87	2.222.541,54	2.101.142,06	2.156.231,55	1.892.659,18	-6,41 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno 12,03 %
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	128.524,29	140.099,41	145.278,84	160.067,60	143.996,49	12,03 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	128.524,29	140.099,41	145.278,84	160.067,60	143.996,49	12,03 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE						
	2009	2010	2011	2012	2013	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.657.377,65	1.687.485,10	1.814.113,92	1.760.997,33	1.898.718,31	
Spese titolo I	1.628.642,53	1.617.587,10	1.687.317,72	1.663.336,06	1.773.852,45	
Rimborso prestiti parte del titolo III	103.106,72	63.709,09	73.444,01	76.278,22	79.254,16	
SALDO DI PARTE CORRENTE	-74.371,60	6.188,91	53.352,19	21.383,05	45.611,70	

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE						
	2009	2010	2011	2012	2013	
Entrate titolo IV	133.819,60	347.438,34	296.459,14	426.751,67	128.368,13	
Entrate titolo V **	105.000,00	234.000,00				
Totale titolo (IV+V)	238.819,60	581.438,34	296.459,14	426.751,67	128.368,13	
Spese titolo II	290.545,62	541.245,35	340.380,33	416.617,27	39.552,57	
Differenza di parte capitale	-51.726,02	40.192,99	-43.921,19	10.134,40	88.815,56	
Entrate correnti destinate a investimenti						
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	85.198,55		50.197,83			
SALDO DI PARTE CAPITALE	33.472,53	40.192,99	6.276,64	10.134,40	88.815,56	

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	1.666.532,35	1.765.970,06	2.018.505,55	1.849.629,17	1.820.268,15
Pagamenti	1.515.502,25	1.499.866,17	1.555.434,97	1.722.538,01	1.442.008,18
Differenza	171.030,10	266.103,89	463.070,58	127.091,16	378.259,97
Residui attivi	338.189,19	643.052,79	237.346,35	498.187,43	350.814,78
Residui passivi	635.316,91	862.774,78	690.385,93	593.761,14	594.647,49
Differenza	-297.127,72	-219.721,99	-453.039,58	-95.573,71	-243.832,71
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-126.097,62	46.381,90	9.431,00	31.517,45	134.427,26

	2009	2010	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione, di cui:					
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato		46.381,90	9.431,00	31.517,45	134.765,13
Totale		46.381,90	9.431,00	31.517,45	134.765,13

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	443.746,28	429.799,88	784.181,98	509.495,17	688.641,60
Totale residui attivi finali	754.696,92	782.040,41	755.110,74	659.076,12	614.499,17
Totale residui passivi finali	1.158.205,50	1.120.271,05	1.396.742,05	963.893,10	933.717,81
Risultato di amministrazione	40.237,70	91.569,24	142.550,67	204.678,19	369.422,96
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale					

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	1.367,98	2.301,42	16.613,02	187.704,84	207.987,26
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici			583,24	11.726,29	12.309,53
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.800,00	400,00	200,00	27.567,04	30.967,04
Totale	4.167,98	2.701,42	17.396,26	226.998,17	251.263,83
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	6.000,00		80.189,97	264.188,27	350.378,24
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	13.712,56	34.372,27			48.084,83
Totale	23.880,54	37.073,69	97.586,23	491.186,44	649.726,90
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi		330,18	2.018,05	7.000,99	9.349,22
Totale generale	23.880,54	37.403,87	99.604,28	498.187,43	659.076,12

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	16.718,98	5.806,62	43.718,09	307.731,31	373.975,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	57.890,17	69.793,53	160.735,14	275.024,42	563.443,26
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	12.790,67		2.678,76	11.005,41	26.474,84
Totale generale	87.399,82	75.600,15	207.131,99	593.761,14	963.893,10

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	15,59 %	13,50 %	6,44 %	12,59 %	19,24 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

	2009	2010	2011	2012	2013
NS		NS	NS	NS	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di Chiuppano è stato assoggettato alle regole del patto di stabilità interno dall'anno 2013 in quanto ente con popolazione compresa tra i 1000 e i 5000 abitanti.

L'articolo 31, comma 1, della legge 183/2011 ha assoggettato, infatti, alle regole del patto di stabilità interno, con decorrenza 01.01.2013, anche gli enti con popolazione compresa tra i 1000 e i 5000 abitanti. Conseguentemente, nell'anno 2013, la gestione amministrativa e contabile dell'Ente è stata uniformata ai criteri già in atto per i comuni di maggiori dimensioni. Il servizio finanziario è stato costantemente impegnato nel monitoraggio della gestione allo scopo del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla normativa vigente in materia di patto di stabilità interno. L'obiettivo programmatico annuale ai fini del patto di stabilità interno è stato fissato, per il 2013, in +€ 123.000,00 (saldo di competenza mista), saldo determinato sulla base della legge 183/2011 - art. 31 - commi da 2 a 6 - e dalla legge 98/2011, articolo 20 - comma 3.- Per l'anno 2013 il patto di stabilità è stato rispettato.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Questa sezione non viene compilata in quanto, come già detto al punto precedente, il Comune di Chiuppano ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2013, primo anno di assoggettamento alla specifica normativa in quanto ente con popolazione compresa tra i 1000 e i 5000 abitanti.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.578.848,92	1.749.139,83	1.675.695,82	1.599.417,60	1.520.163,44
Popolazione residente	2625	2635	2648	2608	2605
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	601,46	663,81	632,81	613,27	583,55

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	3,680 %	3,058 %	3,968 %	3,661 %	2,894 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	95.558,51	Patrimonio netto	4.979.266,52
Immobilizzazioni materiali	6.080.342,02		
Immobilizzazioni finanziarie	90.466,88		
Rimanenze			
Crediti	928.906,88		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	519.221,61
Disponibilità liquide	497.402,17	Debiti	2.198.308,12
Ratei e risconti attivi	4.119,79	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	7.696.796,25	TOTALE	7.696.796,25

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.677,10	Patrimonio netto	664.428,98
Immobilizzazioni materiali	2.659.114,13		
Immobilizzazioni finanziarie	82.891,25		
Rimanenze			
Crediti	679.696,26		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.163.742,72
Disponibilità liquide	509.495,17	Debiti	2.119.702,21

Ratei e risonconti attivi		Ratei e risonconti passivi	
TOTALE	3.937.873,91	TOTALE	3.937.873,91

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazioni		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi		
	TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzati		

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

7.1. Debiti fuori bilancio

L'Ente non ha debiti fuori bilancio e non ha riconosciuto alcun debito di tale natura nel corso del mandato.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato (DATI SICO)

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	540.116,00	540.116,00	540.116,00	546.078,00	546.078,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	523.145,24	497.030,43	474.234,11	526.441,41	**
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,12 %	30,72 %	28,10 %	31,64 %	%
---	---------	---------	---------	---------	---

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

(**) Dato SICO ancora non disponibile

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	199,29	188,62	179,09	201,85	

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	188	188	204	201	200

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Il Comune non ha in servizio personale a tempo determinato. Nei primi anni del mandato ha, peraltro, stipulato due contratti di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 31/1/2004.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

L'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, che stabilisce limiti alla spesa per il personale con rapporto di lavoro flessibile, è applicabile anche agli enti locali a far data dal 1° gennaio 2012, in forza di quanto previsto dall'art. 4, comma 102, della legge 12 novembre 2011, n. 183). Conseguentemente, l'Ente non è tenuto a dimostrare il rispetto di tale limite, non essendo ricorso, dopo tale data, a rapporti lavorativi come quelli in parola.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	40.915,31	41.395,90	41.056,90	41.056,90	41.056,90

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ente non ha provveduto ad effettuare esternalizzazioni nel quinquennio 2009/2013. In particolare, si specifica che nel periodo di riferimento non sono state costituite né società né enti, comunque denominati, né sono state assunte partecipazioni in società, consorzi o altri organismi.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. La Corte dei Conti ha talvolta presentato delle osservazioni, a cui l'ente ha sempre controdedotto, e che non hanno dato seguito a deliberazioni.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Si segnalano i risparmi delle spese per le quali l'art. 6 del D.L. 78/2010 ha imposto delle riduzioni di spesa. Si tratta delle spese per consulenze, delle spese di rappresentanza, convegni, pubbliche relazioni, mostre e pubblicità, delle spese per missioni, delle spese per la formazione del personale e infine delle spese per la gestione delle autovetture.

Dal 2009 al 2013 tali spese sono scese da € 30.760,17 a € 7.889,30 ca. Quest'ultimo dato non è definitivo perchè non si dispone ancora del rendiconto di gestione 2013.

Relativamente alla spesa per interessi passivi su finanziamenti in essere si evidenzia che anche in questo ambito è stata attuata una riduzione di spesa la quale è scesa da € 63.329,25 ad € 52.507,14 nello stesso periodo di riferimento.

Un risparmio significativo è stato ottenuto anche con una maggiore razionalizzazione delle spese di funzionamento degli uffici che sono passate da € 11.750,51 nel 2009 ad € 3.931,53 nell'anno 2013. Pure le spese postali hanno subito una forte contrazione passando da € 7.067,55 nel 2009 ad € 4.015,70 nel 2013.

Si può tranquillamente dire che la spesa corrente del bilancio di questo Ente è costituita, non è eccessivo dire esclusivamente, da spese fisse e/o obbligatorie per legge in quanto ogni margine di taglio è stato utilizzato: la spesa corrente può essere considerata, quindi, "incomprimibile".

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012.

L'art. 14, comma 32, del D.L. 31 maggio 2010, n.78 è stato abrogato dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

L'ente ha provveduto ad effettuare i conteggi relativi al rapporto tra spesa del personale e spese correnti, considerando anche le spese del personale delle società a partecipazione pubblica totale o di controllo alle quali sono affidati direttamente servizi pubblici senza gara. L'ente, pur non disponendo di bilanci consolidati, ha effettuato tali conteggi seguendo le istruzioni fornite dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 14 del 29 dicembre 2011 e dalle sezioni di controllo della Toscana e della Lombardia, con deliberazioni rispettivamente n. 3/2012 e n. 223/2012.

Il rapporto spesa del personale su spese correnti calcolato come spiegato in premessa si è sempre mantenuto sotto il limite previsto dalla legge, inizialmente il 40% poi elevato al 50%. L'ultimo conteggio a consuntivo disponibile risale al 2012 e mostra un rapporto pari al 31,64%.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Recentemente, l' art. 1, comma 557, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ha previsto che le società che gestiscono servizi pubblici locali a rilevanza economica sono escluse dall'applicazione diretta dei vincoli assunzionali e retributivi previsti dall'articolo 18 del d. l. 25 giugno 2008, n. 112, conv. in l. 6 agosto 2008, n. 133. Per queste società, che sono le uniche partecipate dal Comune di Chiappano, nell'esercizio delle prerogative e dei poteri di controllo, dovranno essere stabilite dai Comuni controllanti modalità e applicazione dei citati vincoli.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque (2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato (3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società (4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda (5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda (6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	13				0,130	350.056,00	30.812,00
2	12				1,070	4.299.097,00	1.020.780,00
3	5				1,400	13.735.402,00	1.256.706,00
3	13				2,820	13.239.571,00	25.568,00
2	4				0,030	19.881.250,00	78.886,00
6	13				0,920		78.504,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattati (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3	13			1.823.420,00	0,130	400.617,00	37.002,00
2	12			30.259.225,00	1,070	9.295.462,00	907.171,00
3	5			26.441.127,00	1,400	15.663.300,00	801.866,00
3	12			2.536.437,00	2,620	14.910.228,00	489.178,00
2	4			27.284.776,00	0,002	20.236.848,00	33.983,00
6	13				1,680	44.152,00	-4.843,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattati (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del Comune di Chiuppano (VI) è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data

li24 FEB.2014

IL SINDACO
ing Giampaolo M...


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE


Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li27 MAR.2014

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Trambaiolo dr Matteo FIRMA APPOSTA
DIGITALMENTE

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti

Nome File	Esito Verifica	Verifica alla Data	Algoritmo Digest	Firmatario	Cod. Fiscale	Organizzazione
RELAZIONE FINE MANDATO SINDACO DEFINITIVA.pdf.p7m (Firme totali apposte: 1)	Firma CADES OK Data di verifica: 04/03/2014 11:26:57 (UTC Time) (stato di revoca non verificato)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	MATTEO TRAMBAIOLO	TRMMJT167M23E864Z	non presente

